



Unione Dei Comuni Destra Adige



Isola Rizza



Roverchiara



San Pietro di Morubio

Centrale Unica di Committenza

Sede Operativa: Via G. Marconi, 187 – 37050 Isola Rizza (VR)

Tel. 045 7135022 – Fax 045 7135640

Pec: segreteria.unionedxadige.vr@pecveneto.it

Prot. 6475

Isola Rizza, 13/07/2018

OGGETTO PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE QUINQUENNALE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DEI COMUNI DI ISOLA RIZZA, ROVERCHIARA, SAN PIETRO DI MORUBIO E DELL’UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE.

APPALTO N. 03/2018

ENTE MANDATARIO PER IL PROCEDIMENTO DI GARA:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA – UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE c/o Comune di Isola Rizza – Via Marconi 187 – 37050 Isola Rizza (VR)

Sito internet istituzionale: www.unionedxadige.it;

Posta elettronica certificata: segreteria.unionedxadige.vr@pecveneto.it;

ENTI COMMITTENTI:

➤	COMUNE DI ISOLA RIZZA: Via Marconi n. 187 – 37050 ISOLA RIZZA (VR) Sito internet: www.comune.isolarizza.vr.it ; Posta elettronica certificata: ragioneria.isolarizza@legalmail.it ;
➤	COMUNE DI ROVERCHIARA: Via Vittorio Veneto n. 7 – 37050 ROVERCHIARA (VR) Sito internet: www.comune.roverchiara.vr.it ; Posta elettronica certificata: ragioneria.roverchiara@legalmail.it ;
➤	COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO: Via Motta n. 2 – 37050 SAN PIETRO DI MORUBIO (VR) Sito internet: www.comune.sanpietrodimorubio.vr.it ; Posta elettronica certificata: ragioneria.sanpietromorubio@legalmail.it ;
➤	UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE: Via Motta n. 2 – 37050 SAN PIETRO DI MORUBIO (VR) Sito internet: www.unionedxadige.it ; Posta elettronica certificata: segreteria.unionedxadige.vr@pecveneto.it ;

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali gestite direttamente dai Comuni di Isola Rizza, Roverchiara, San Pietro di Morubio e dall’Unione

dei Comuni Destra Adige, nonché eventuali ulteriori entrate che potrebbero essere introdotte ex novo o in sostituzione di altre preesistenti da specifica disposizione legislativa durante la vigenza della concessione.

È compresa nell'affidamento la riscossione coattiva delle entrate riferite anche ad anni precedenti alla presente concessione che non siano ancora riscosse dall'Ente e non affidate ad Equitalia Spa e/o altri concessionari, purché non ancora prescritte, come meglio dettagliato *nel "Capitolato Speciale – Allegato sub A)" e nella "Relazione illustrativa – Allegato sub B)".*

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione del servizio avrà durata quinquennale con decorrenza presunta dal 01/09/2018 e comunque dalla data di avvio dell'esecuzione della concessione derivanti da apposito verbale sottoscritto dal Concessionario e dal Responsabile del procedimento.

ART. 3 - FORMA DEL CONTRATTO

La Centrale Unica di Committenza svolge la gara in forma aggregata per gli enti di cui all'oggetto del presente bando e individua **l'aggiudicatario unico** della concessione, che stipulerà il contratto di concessione con ciascun Ente, con riferimento alla propria quota indicata al successivo "Art. 4 – Valore stimato della concessione", rideterminata in applicazione dell'aggio offerto.

Ciascun Comune associato attribuirà un proprio CIG e sottoscriverà con l'operatore economico affidatario il proprio contratto di concessione, con le modalità stabilite dall'art. 32 – comma 14 – del D.lgs. 50/2016, formalizzato nel caso che ricorre.

ART. 4 - IMPORTO A BASE DI GARA – VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE

Per lo svolgimento del servizio di riscossione coattiva gli Enti riconosceranno al concessionario l'aggio offerto in sede di gara e la quota fissa per pratica, oltre l'IVA, con le modalità stabilite dall'art. 4 del "Capitolato Speciale – Allegato sub A)" ed art. 2 della "Relazione illustrativa – Allegato sub B)".

L'aggio a base di gara è fissato nella misura pari al 11,00% (undici per cento) dell'incassato.

Al Concessionario spetterà la quota fissa per ogni contribuente pari ad euro 8,00 (otto/00), non soggetti a ribasso, a titolo di elaborazione dati per la creazione del fascicolo informatico di ogni contribuente/debitore da fatturare unitamente alla quota dell'aggio spettante.

Ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il valore presunto della concessione, calcolato avendo a riferimento la percentuale di aggio posto a base d'appalto ed in relazione alla percentuale attesa di riscossione del 50%, è stimata in complessivi **Euro 69.750,00 + IVA**, per tutti gli Enti coinvolti.

Tale valore deriva dalla seguente articolazione per ciascun Ente:

<u>COMUNE DI ISOLA RIZZA</u>	€. 21.575,00 + IVA	(CIG 7568970F9F)
<u>COMUNE DI ROVERCHIARA</u>	€. 29.600,00 + IVA	(CIG 75695985E0)
<u>COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO</u>	€. 15.025,00 + IVA	(CIG 7569607D4B)
<u>UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE</u>	€. 3.550,00 + IVA	(CIG 756961216F)

Si ribadisce che l'aggio offerto non dovrà essere superiore a quello posto a base di gara.

Per tutti gli ulteriori dettagli, qui non riportati, si rinvia al *Capitolato Speciale – Allegato sub A)" e alla "Relazione illustrativa – Allegato sub B)".*

Per la tipologia del servizio, non sono stati conteggiati i costi relativi alla sicurezza, in quanto il servizio posto in gara, ai sensi dell'art. 26 del d.l.gs. 81/2008, aggiornato dal d.lgs. 106/2009, non presenta interferenze e pertanto è attività esentata dall'applicazione del DUVRI.

ART. 5 - PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ossia al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto risultante dalla somma dei punteggi attribuiti in base agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica indicati al punto 4 della "Relazione illustrativa – Allegato sub B)".

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché giudicata congrua e conveniente.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 45 del D-Lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- a) assenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) assenza delle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- c) assenza di motivazioni tali da far ritenere che la propria eventuale successiva partecipazione alla procedura possa determinare situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 o di distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 67 del medesimo decreto;
- d) adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008.

In caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari (art. 45, comma 2, lett. d), e) f) g) D.lgs. 50/16), ogni componente del Raggruppamento o Consorzio (nonché il Consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile), deve essere in possesso dei suddetti requisiti. In Caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.lgs. 50/16, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate per le quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Requisiti di idoneità professionale:

- a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. o nell'albo delle imprese artigiane, per attività inerenti/ coerente con l'oggetto della concessione;
- b) Iscrizione all'albo Ministeriale di cui agli articoli 52 e 53 del D.Lgs. n. 446 del 1997, ossia all'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni e disciplinato dal D.M. 11 settembre 2000 n. 289, nella sezione prevista dall'articolo 6, comma 1 punto a), requisiti successivamente modificati con Decreto del MEF 13.07.2004 e ss.mm.ii., con capitale minimo previsto per la Classe Demografica IV di cui al D.Lgs. 507/1993.

Requisiti di idoneità tecnica ed economico finanziaria:

- a) aver maturato, nell'ultimo triennio 2015/2017, o aver in corso di svolgimento alla data di pubblicazione dell'avviso, esperienza in ordine alla gestione in concessione dell'attività di riscossione coattiva in almeno 3 (tre) Comuni/Enti/Aziende erogatrici di pubblici servizi di almeno di classe III (classificazione dei comuni di cui all'art. 2 D.Lgs. n. 507/1993) senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze che abbiano comportato risoluzione contrattuale, indicando la denominazione dell'Ente e l'inizio della concessione;
- b) non aver registrato bilanci in passivo negli ultimi tre esercizi chiusi;

c) di avere alla data di pubblicazione del bando, nel proprio organico un numero di dipendenti non inferiore a 15 (quindici) unità di cui almeno 1 (uno) con qualifica dell'ufficiale della riscossione.

ART. 7 -DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa alla gara può essere visionata e richiesta presso gli uffici preposti dell'Unione dei Comuni Destra Adige, nelle ore d'ufficio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 (previo appuntamento telefonico 0457135022 int. 2 -2).

Il bando di gara e tutti i suoi allegati, nonché la documentazione tecnica (*Capitolato Speciale e Relazione Illustrativa*), sono comunque integralmente pubblicati sul sito internet di ogni ente committente, alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura;

ART. 7 – MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 216 co. 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii, fatto salvo per la documentazione non inserita a sistema, per la quale si procederà con diverse modalità.

ART. 8 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, pena l'esclusione dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale con raccomandata R.R., o corriere, o con consegna diretta, al seguente indirizzo: UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE – Centrale Unica di Committenza – c/o COMUNE DI ISOLA RIZZA (VR) – Via Marconi n. 187, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 01 AGOSTO 2018.**

Si avverte che il mancato recapito delle domande all'indirizzo sopra indicato, nel termine stabilito, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre detto termine non sarà ammessa alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

ART. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e la relativa documentazione dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il termine perentorio indicato al precedente Art. 8.

Le buste chiaramente contrassegnate **A, B e C** dovranno essere contenute in un **UNICO PLICO** chiuso, sigillato e siglato sui lembi di chiusura, sul quale deve essere apposta chiaramente, oltre l'indicazione del mittente e l'indirizzo del destinatario, la dicitura: "GARA DEL GIORNO **02/08/2018** PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE QUINQUENNALE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DEI COMUNI DI ISOLA RIZZA, ROVERCHIARA, SAN PIETRO DI MORUBIO E DELL'UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE."

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che laddove sia richiesta "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, così da attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

In dettaglio il plico dovrà contenere:

- A)** In apposita busta contrassegnata con la dicitura **BUSTA A (DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)**, sigillata e siglata sui lembi di chiusura, la ditta concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva redatta, a pena di esclusione secondo il modello ALLEGATO 1, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente redatta ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, presentata unitamente a copia fotostatica della carta d'identità valida del sottoscrittore. L'istanza di ammissione alla gara dovrà essere firmata, con firma leggibile, dal legale rappresentante in ogni sua pagina. In caso di RTI, l'istanza dovrà essere firmata dai rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, con la precisazione di volersi costituire in RTI, il nominativo della ditta mandataria, l'indicazione della ripartizione dei servizi e delle relative quote percentuali di adesione al raggruppamento. La richiesta può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura.

2) Cauzione provvisoria: A garanzia dell'offerta, i concorrenti dovranno presentare, ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016 una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore contrattuale con le riduzioni specificate al comma 7 del citato articolo 93. La cauzione soggiace a tutte le condizioni previste dall'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare le cauzioni da presentare sono di seguito dettagliate:

- **CAUZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI ISOLA RIZZA** – pari ad €. 431,50 (2% di €. 21.575,00)
- **CAUZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI ROVERCHIARA** – pari ad €. 592,00 (2% di €. 29.600,00)
- **CAUZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO** – pari ad €. 300,50 (2% di €. 15.025,00)
- **CAUZIONE A FAVORE DELL'UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE** – pari ad €. 71,00 (2% di €. 3.550,00)

Ai sensi dell'art. 93 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, dovrà essere presente anche l'espressa previsione della clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della medesima entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

L'Aggiudicatario/Concessionario è tenuto a prestare, alla stipula del contratto, una cauzione definitiva a favore di ogni Ente, con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

3) Dichiarazione ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. N. 50/2016

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105, del medesimo decreto, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale dichiarazione non è necessaria qualora l'impegno sia previsto tra le condizioni contenute nella cauzione provvisoria.

4) PASSOE, pena l'esclusione, di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ANAC). **A tal proposito si precisa che il CIG di riferimento per la verifica dei requisiti è il CIG dell'Unione dei Comuni Destra Adige (CIG 756961216F) per il quale dovrà essere richiesto il PASSOE.**

5) Capitolato Speciale "Allegato sub A", debitamente sottoscritto, con firma leggibile, dal legale rappresentante della società, in calce a ciascuna pagina. La mancata sottoscrizione o restituzione del "Capitolato Speciale" comporta l'esclusione dalla gara.

6) Relazione Illustrativa "Allegato sub B", debitamente sottoscritta, con firma leggibile, dal legale rappresentante della società, in calce a ciascuna pagina. La mancata sottoscrizione o restituzione della "Relazione Illustrativa" comporta l'esclusione dalla gara.

La mancanza o la irregolarità anche di un solo documento, così come la mancanza di copia fotostatica della carta d'identità valida del sottoscrittore, comporta l'esclusione dalla gara.

B) In altra busta contrassegnata con la dicitura **BUSTA B (OFFERTA TECNICA)**, sigillata e siglata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuto il progetto tecnico relativo al "Sistema organizzativo dell'azienda", alla "Gestione del servizio" ed alle "Proposte migliorative ed eventuali servizi aggiuntivi".

In detto progetto dovranno essere indicati gli elementi di cui sopra e dettagliati secondo i criteri di valutazione di seguito descritti:

1 SISTEMA ORGANIZZATIVO DELL'AZIENDA – Max punti 35

Descrizione contenuto	Punteggio
1. Organizzazione generale dell'azienda con riferimento alle risorse umane interne, agli incarichi attualmente affidati da parte di Enti pubblici/privati, al numero degli agenti della riscossione/ufficiali giudiziari utilizzati.	Max punti 8
2. Struttura organizzativa del servizio, che il Concessionario intende organizzare anche in riferimento alle risorse umane interne/esterne.	Max punti 10
3. Caratteristiche del sistema informatico: gestionali utilizzati e messi a disposizione dell'Ente - nella relazione riportare a colori le schermate del gestionale in modo da evidenziare le caratteristiche delle varie funzionalità di ricerca, estrazione dati, documentazione atti ecc. La valutazione avverrà in termini di: - caratteristiche del sistema informativo, del sito web e accesso alla banca dati (in riferimento all'art. 9 del Capitolato); - periodicità, aggiornamento e migrazione delle informazioni nelle banche dati regionali; - modalità operative e funzionalità del sistema informatico utilizzate per lo svolgimento del servizio, dall'acquisizione delle liste di carico alla gestione degli ufficiali della riscossione; - modalità operative e funzionalità del sistema informatico per la gestione dei pagamenti, delle riscossioni e delle relative attività di rendicontazione e riversamento, e delle notifiche.	Max punti 14
4. Rating di legalità del Concessionario secondo quanto previsto dal Decreto MEF-MISE del 20.02.2014 n. 57 in attuazione del D.L. n. 1/2012 e ss.mm.ii. pari ad un punto per ogni stella attribuita (max 3 stelle).	Max punti 3

2 GESTIONE DEL SERVIZIO – Max punti 42

Descrizione contenuto	Punteggio
1. Strumenti, metodologie, modalità e tempistica adottate per garantire l'efficacia della riscossione (compresa attività di sollecito stragiudiziale che dovrà essere adeguatamente illustrata)	Max punti 20
2. Modalità/tipologie di adozione azioni cautelari	Max punti 10
3. Modalità/tipologie di adozione azioni esecutive	Max punti 10
4. Modalità e tempi di gestione del contenzioso	Max punti 2

3 PROPOSTE MIGLIORATIVE ED EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI – Max punti 3

Descrizione contenuto	Punteggio
Eventuali proposte migliorative ai requisiti del Capitolato (es: ampliamento orario call-center...) qualsiasi ulteriore proposte migliorative senza che ciò comporti oneri a carico dell'Ente.	Max punti 3

Per la valutazione del progetto tecnico, i punteggi saranno espressi con due cifre decimali e si applicherà il metodo aggregativo compensatore attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

- **C(a)** = indice di valutazione dell'offerta (a);
- **n** = numero totale dei requisiti;
- **W_i** = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- **V(a)_i** = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- **Σn** = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida n. 2 approvate dall'ANAC con delibera 1005 del 21 settembre 2016, sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

In dettaglio i coefficienti V(a)_i sono determinati come di seguito indicato:

- ciascun commissario attribuirà ad ogni singola offerta e per ogni elemento di valutazione (criterio o sub-criterio) un coefficiente compreso tra 0 e 1.
- successivamente sarà effettuata la media dei coefficienti per ogni elemento di valutazione relativamente a ciascuna offerta;
- si procederà poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;
- infine le medie ricalcolate saranno ricondotte ai punteggi attribuibili per ciascun sub-criterio e criterio.

All'offerente che avrà ottenuto la media di 1, sarà attribuito il punteggio massimo per un determinato criterio; agli altri concorrenti, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente.

Con riferimento al criterio e ai sub-criteri qualitativi, si procederà alla "riparametrazione" del punteggio complessivamente conseguito nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee Guida n. 2, del 21/09/2016 dell'A.N.A.C. e dalla giurisprudenza amministrativa (Cons. Stato, sez. VI, 14.11.2012, n. 5754).

C) In altra busta contrassegnata con la dicitura **BUSTA C (OFFERTA ECONOMICA)**, sigillata e siglata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita l' "Offerta Economica" (Allegato 2).

L'offerta dovrà contenere la percentuale di aggio, non superiore all'11,00%, con la quale la ditta si dichiara disposta a svolgere il servizio e l'importo degli oneri della sicurezza da rischio specifico (cd "oneri aziendali") di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016

L'impresa concorrente, nella determinazione dell'offerta, dovrà tenere conto di ogni costo connesso o derivante dalla gestione del servizio.

La percentuale di aggio può essere indicato con un massimo di 2 (due) cifre decimali e deve essere espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra la percentuale di aggio indicata in cifre e quella indicata in lettere.

Il punteggio sarà assegnato in base all'aggio offerto sulla base della seguente formula:

$$V_{(a)} = A/B$$

dove:

A = aggio in percentuale più basso

B = aggio in percentuale offerto

Al concorrente che avrà presentato la percentuale più bassa sarà attribuito un coefficiente pari ad 1; agli altri sarà assegnato un coefficiente pari al risultato della formula.

All'offerta che otterrà coefficiente 1 sarà attribuito il punteggio massimo; alle altre i punteggi saranno attribuiti proporzionalmente.

Le offerte potranno essere arrotondate fino alla seconda cifra decimale.

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta deriverà dalla somma dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

In caso di offerte uguali, i concorrenti interessati saranno formalmente invitati con nota scritta dell'Amministrazione, a produrre, entro un termine perentorio, un miglioramento dell'offerta già presentata; in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

ART. 10 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'individuazione dell'impresa aggiudicataria del servizio verrà effettuata dalla Commissione giudicatrice, appositamente nominata, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, in base agli elementi di valutazione di cui al precedente art. 9 lettere B e C e di seguito riportati, per ciascuno dei quali è individuato il relativo punteggio massimo attribuibile:

OFFERTA TECNICA: MAX 80 PUNTI

OFFERTA ECONOMICA: MAX PUNTI 20

ART. 11 - DATA DELLE OPERAZIONI DI GARA:

Si procederà all'apertura delle buste presso la sede dell'Unione dei Comuni Destra Adige – Centrale Unica di Committenza – c/o Comune di Isola Rizza (VR) – Via Marconi 187 il giorno **02 AGOSTO con inizio alle ore 08:30** in seduta pubblica per verificare l'ammissibilità delle offerte mediante l'esame dei documenti prodotti (busta A documentazione amministrativa e busta B Offerta Tecnica), e presenza dell'offerta economica delle ditte ammesse. La Commissione in seduta riservata procederà successivamente all'attribuzione del punteggio di qualità. Di seguito la Commissione in seduta pubblica renderà noti i punteggi attribuiti all'offerta tecnica e procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

All'apertura delle offerte sono ammessi i concorrenti, i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dagli stessi concorrenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, esigenze di bilancio, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

In caso di totale assenza di offerte ammissibili, si espleterà una procedura negoziata in base alle previsioni del Codice dei contratti.

L'aggiudicazione pronunciata dalla Commissione di Gara ha carattere provvisorio. A seguito della verifica di regolarità dei requisiti il RUP procederà all'aggiudicazione definitiva a favore dell'aggiudicatario unico per i 4 enti committenti assumendo le rispettive determinazioni secondo la procedura descritta nell'art. 32 D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione provvisoria è vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per gli enti committenti dal momento in cui la determinazione di aggiudicazione definitiva diviene efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli prescritti dall'art. 33 del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso siano riscontrate irregolarità in merito al possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara da parte del concorrente aggiudicatario, si procederà a dichiararne la decadenza.

L'amministrazione può aggiudicare alla società che segue in graduatoria o indire nuova gara.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ove lo ritenga opportuno, alla consegna del servizio nelle more della stipula del contratto.

Alla stipula del contratto, con le modalità stabilite dall'art. 32 – comma 14 – del D.lgs. 50/2016, si procederà dopo l'acquisizione della documentazione prevista per legge.

ART.12 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Verranno esclusi dalla gara i plichi:

- che risulteranno pervenuti in ritardo per qualsiasi causa;
- che non riportino all'esterno le indicazioni per l'individuazione della ditta concorrente e dell'oggetto della concessione;
- che non rispettino le modalità di presentazione e non siano debitamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura.
- che non abbiano presentato tutta la documentazione prescritta;
- che abbiano ommesso di presentare copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità a corredo dell'istanza e/o delle dichiarazioni rese;
- che abbiano prestato un insufficiente deposito cauzionale e/o errato beneficiario.

ART. 13 - ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

Dell'avvenuta aggiudicazione definitiva verrà data comunicazione alla ditta aggiudicataria e alle altre ditte concorrenti mediante PEC.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la ditta sarà invitata a presentare, entro 30 gg. dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione, quanto segue:

- Cauzione definitiva secondo gli importi e modalità previsti dall'art 103 del D.Lgs. 50/2016;

In caso di carente, irregolare od intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancata presentazione per la stipula del contratto, o della mancanza del possesso di uno dei requisiti essenziali per il perfezionamento del rapporto contrattuale, si procederà ad affidare la concessione alla ditta immediatamente seguente nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

ART. 14 - ULTERIORI NORME

Non saranno ritenute valide le offerte che non siano state redatte in conformità al presente bando, che non siano sottoscritte dal legale rappresentante o che non ne indichino le esatte generalità, che non siano racchiuse nell'apposita busta sigillata e controfirmata.

Le offerte pervenute non vincolano in alcun modo l'Ente, intendendo con ciò che l'Amministrazione si riserva, a tutela degli interessi comunali, la facoltà di non aggiudicare.

La Commissione si riserva di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti presenti, senza che gli stessi possano addurre alcuna pretesa al riguardo.

La Commissione si riserva di sospendere la seduta di gara ed aggiornarla ad altra ora o giorno successivo.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di gara, nel "Capitolato Speciale – Allegato sub A)" e nella "Relazione illustrativa – Allegato sub B)".

ART. 15. PRIVACY

L'affidatario del servizio adotta tutte le misure idonee ad assicurare la riservatezza delle informazioni acquisite a seguito della gestione dei servizi, la pertinenza delle informazioni raccolte e la correttezza del trattamento e sicurezza delle banche dati.

L'affidatario del servizio assume l'incarico di responsabile del trattamento dei dati in conformità e nel rispetto della normativa prevista in materia di protezione dei dati personali dal D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutte le notizie, le informazioni ed i dati in possesso dell'affidatario del servizio in ragione dell'attività affidategli sono coperti da segreto d'ufficio in analogia a quanto prescritto dall'art. 35 del d. Lgs. 112/99.

L'affidatario del servizio è tenuto a predisporre tutte le misure tecnologiche e processi organizzativi atti a ripristinare sistemi dati e le infrastrutture necessarie all'erogazione di servizi a fronte di gravi emergenze, assicurando la riattivazione funzionale dei sistemi nei tempi previsti dalla predetta normativa.

ART. 16 - NORME GENERALI

Le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00.

La falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto o concessione.

Il responsabile del procedimento di gara è il geom. Zidetti Gilberto al quale possono essere richiesti chiarimenti in merito alla procedura di gara.

Il Responsabile Unico del procedimento è Damaschetti rag. Cinzia – Responsabile dell'Area Tributi degli Enti committenti alla quale possono essere richiesti chiarimenti tecnici relativi alla concessione del servizio tel. 0442689014 int. 3 – mail: cinzia.damaschetti@unionedxadige.it

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.
Zidetti geom. Gilberto



Allegati

- Allegato 1: Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva
- Allegato 2: offerta economica
- Capitolato Speciale – Allegato sub A)
- Relazione illustrativa – Allegato sub B).

ALL' UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE
Centrale Unica di Committenza
Via G. Marconi, 187
37050 ISOLA RIZZA (VR)

OGGETTO Procedura aperta per l'affidamento in concessione quinquennale del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dei Comuni di:
Isola Rizza CIG 7568970F9F
Roverchiara CIG 75695985E0
San Pietro di Morubio CIG 7569607D4B
Unione dei Comuni Destra Adige CIG 756961216F (PASOAE)

APPALTO N. 03/2018

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ C.F. _____
in qualità di _____ della
ditta/impresa _____
con sede legale in _____ Via _____ n° _____
Codice Fiscale _____ P.IVA _____
Pec _____ email _____

Codice attività _____ per l'assunzione in concessione quinquennale del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali degli enti locali attesta i seguenti dati:

IN QUALITA' DI

- concorrente singolo
 mandatario, capogruppo di
 mandante in _____ } Raggruppamento temporaneo o consorzio ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) che la propria ditta/impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione: _____ forma giuridica società: _____

anno di iscrizione: _____ durata della società: _____

numero di iscrizione: _____ capitale sociale: _____

soci ⁽³⁾, rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	
			Rappres. Legale	Direttore tecnico
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	
			Rappres. Legale	Direttore tecnico
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Con riferimento alla ditta rappresentata ed a corredo dell'istanza di partecipazione alla gara di cui all'oggetto, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- a)** di essere cittadino italiano (o di altro Stato appartenente all'Unione Europea), ovvero di essere residente in Italia (per gli stranieri appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani);
- b)** ai sensi dell'articolo 80, del decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:
1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale o in qualsiasi altra situazione equivalente; che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 2. che:
 - nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di
 - prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
 - 2.1 nei confronti di tutti gli altri soggetti (soci, rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici sopra elencati) della presente dichiarazione:
 - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011
 - la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle misure di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 o alle cause ostative di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione
 3. che:
 - 3.1 nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui all'art. 80 c. 1 lett. a), b), c), d), e), f) e g) – D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016; non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

- Sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare
 - sentenze definitive di condanna passate in giudicato;
 - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
 - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale

- 3.2 nei confronti di tutti gli altri soggetti (soci, rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici sopra elencati) della presente dichiarazione
 - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui all'art. 80 c. 1 lett. a), b), c), d), e), f) e g) – D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016
 - la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione

- 4. che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;
- 5. che non sono state commesse gravi infrazioni accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 6. che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- 7. che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 8. che non è sottoposto a sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis comma 1 del Decreto-legge 4/07/2006, n. 223, con vestito, con modificazioni, dalla legge 4/08/2006, n. 248;
- 9. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 10. che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- 11. che, non vi sono forme di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile o condizioni di imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale con altri concorrenti partecipanti alla gara;

- c) che, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999 la ditta / impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi; a tal fine si impegna a presentare, a semplice richiesta della stazione appaltante e a pena di esclusione, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge citata

- d) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara:
- non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;
 - sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, di seguito elencati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla sua/loro affidabilità morale e professionale;

- e) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

- ed è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice di procedura penale in forza del seguente provvedimento: _____

- f) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

ed è intervenuta l'estinzione del reato e dei suoi effetti ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale in forza della seguente pronuncia del giudice dell'esecuzione: _____

g) che, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, alla stessa gara non partecipa individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, o quale consorziata di consorzio stabile o consorziata indicata per l'esecuzione da un consorzio di cooperative o di imprese artigiane;

barrare la casella e compilare la parte che interessa:

che nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti che abbiano ricoperto funzioni di socio e di amministratore con poteri di rappresentanza, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

che l'Impresa, in presenza di soggetti che abbiano esercitato le funzioni di socio e di amministratore con poteri di rappresentanza dell'Impresa stessa nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che abbiano riportato condanne, ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata

h) di essere in possesso del certificato di Iscrizione all'albo Ministeriale di cui agli articoli 52 e 53 del D.Lgs. n. 446 del 1997, ossia all'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni e disciplinato dal D.M. 11 settembre 2000 n. 289, nella sezione prevista dall'articolo 6, comma 1 punto a), requisiti successivamente modificati con Decreto del MEF 13.07.2004 e ss.mm.ii., con capitale minimo previsto per la Classe Demografica IV di cui al D.Lgs. 507/1993.

i) aver maturato, nell'ultimo triennio 2015/2017, o aver in corso di svolgimento alla data di pubblicazione dell'avviso, esperienza in ordine alla gestione in concessione dell'attività di riscossione coattiva in almeno 3 (tre) Comuni/Enti/Aziende erogatrici di pubblici servizi di almeno di classe III (classificazione dei comuni di cui all'art. 2 D.Lgs. n. 507/1993) senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze che abbiano comportato risoluzione contrattuale, indicando la denominazione dell'Ente e l'inizio della concessione;

(riportare Comuni, classe di appartenenza ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. 507/93 e periodo)

Comune	Provincia	Classe	Dal	Al

- j) che nessun contratto precedentemente stipulato avente per oggetto il servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate patrimoniale ed extrapatrimoniali è stato risolto per inadempimenti contrattuali ovvero per mancati e/o incompleti versamenti del concorrente medesimo;
- k) essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 – sistemi di gestione della qualità - per l'accertamento e la riscossione dei tributi locali e delle entrate locali, rilasciata da primario Ente certificatore accreditato ad ACCREDIA od analogo ente europeo;
- l) di essere in regola con il versamento di qualsiasi somma dovuta, a qualsiasi titolo, nei confronti di pubbliche amministrazioni per lo svolgimento del servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate patrimoniale ed extrapatrimoniali;
- m) di non aver subito dalla data di costituzione ad oggi risoluzione in danno per contratti stipulati con Enti pubblici per inadempimenti contrattuali, ovvero per mancati e/o incompleti versamenti;
- n) che la società non ha avuto perdite di esercizio negli ultimi tre esercizi chiusi;
- o) che la società applica in modo pieno ed integrale ai propri addetti dei contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti e di rispettare le vigenti norme in materia di lavoro secondo la tipologia contrattuale assunta nel rapporto di lavoro secondo la tipologia contrattuale assunta nel rapporto di lavoro con il proprio personale;
- p) che la società mantiene regolare posizione nei confronti degli istituti previdenziali ed assistenziali circa il versamento degli oneri contributivi e/o previdenziali a favore dei lavoratori come stabilito dalle vigenti norme in materia;
- q) che alla gara non partecipano altre imprese che sulla base di univoci elementi rappresentino un unico centro decisionale;
- r) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando e disciplinare di gara e nel capitolato d'appalto del servizio di cui ha preso precedentemente visione;
- s) di aver preso conoscenza e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri concessi, compresi gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere prestato il servizio;
- t) di avere nel complesso preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- u) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- v) in caso di non aggiudicazione, di rimanere vincolato alla propria offerta per un periodo pari a centottanta giorni dalla scadenza del termine indicato nel bando di gara.

DICHIARA,
inoltre

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti):

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____ nonché si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee;

che le quote di partecipazione di ogni singola impresa al raggruppamento sono le seguenti:

che eseguiranno le prestazioni oggetto del contratto nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 48 del D.Lgs. 50/2016);

(nel caso di avvalimento):

che, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, intende avvalersi dei seguenti requisiti:

Posseduti dalla seguente impresa ausiliaria:

Ai sensi dell'articolo 76, del decreto legislativo n. 50 del 2016, ai fini della piena conoscenza ed efficacia delle comunicazioni previste dal citato art. 76, DICHIARA di avere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **PEC:** _____

ALLEGA
(a pena di esclusione)

- Documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;

E' consapevole che ai sensi dell'art. 76 della D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni accertate dall'Amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

E' a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003, avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

_____, li _____

Il Legale Rappresentante

ALL' UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE
Centrale Unica di Committenza
Via G. Marconi, 187
37050 ISOLA RIZZA (VR)

Marca da bollo da €. 16,00

OGGETTO Procedura aperta per l'affidamento in concessione quinquennale del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dei Comuni di:
Isola Rizza **CIG 7568970F9F**
Roverchiara **CIG 75695985E0**
San Pietro di Morubio **CIG 7569607D4B**
Unione dei Comuni Destra Adige **CIG 756961216F (PASSOE)**

APPALTO N. 03/2018

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ C.F. _____
in qualità di _____
della ditta/impresa _____
con sede legale in _____ Via _____ n° _____
Codice Fiscale _____ P.IVA _____
Pec _____ email _____

in relazione alla concessione del servizio di cui all'oggetto,

DICHIARA

di offrire secondo quanto previsto dal bando di gara per l'appalto in oggetto, la seguente percentuale di aggio (non superiore al 11,00%) espressa in numeri e lettere:

_____ % (_____)
(in numero) (in lettere)

DICHIARA

che gli oneri di sicurezza propri (cd. "oneri aziendali"), di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, che andrà a sostenere

– ammontano ad Euro _____ (in lettere _____);

FIRMA

Allega documento d'identità in corso di validità



Unione Dei Comuni Destra Adige

Via Motta, 2 - 37050 San Pietro di Morubio (VR)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

Allegato sub B)

1. Inquadramento generale

L'Unione dei Comuni Destra Adige e i Comuni alla stessa associati nella Centrale Unica di Committenza per l'esercizio della funzione di gestione delle procedure di aggiudicazione intendono affidare la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate, come definito nella presente relazione.

Gli indirizzi per l'indizione della presente procedura sono stati formulati:

- con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 4 del 30/05/2018;
- con deliberazione di Consiglio del Comune di Isola Rizza n. 18 del 28.05.2018;
- con deliberazione del Consiglio del Comune di Roverchiara n. 9 del 28/05/2018;
- con deliberazione del Consiglio del Comune di San Pietro di Morubio n. 15 del 28/05/2018.

2. Oggetto concessione e importo a base d'asta

Oggetto: concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali gestite direttamente dai Comuni di Isola Rizza, Roverchiara, San Pietro di Morubio e dall'Unione dei Comuni Destra Adige, nonché eventuali ulteriori entrate che potrebbero essere introdotte ex novo o in sostituzione di altre preesistenti da specifica disposizione legislativa durante la vigenza della concessione.

È compresa nell'affidamento la riscossione coattiva delle entrate riferite anche ad anni precedenti alla presente concessione che non siano ancora riscosse dall'Ente e non affidate ad Equitalia Spa e/o altri concessionari, purché non ancora prescritte.

Durata della concessione: La concessione del servizio avrà durata quinquennale con decorrenza presunta dal 01/09/2018 e comunque dalla data di avvio dell'esecuzione della concessione derivanti da apposito verbale sottoscritto dal Concessionario e dal Responsabile del procedimento.

Forma del contratto: La Centrale Unica di Committenza svolge la gara in forma aggregata per gli enti di cui al punto 2 e individua l'aggiudicatario unico della concessione, che stipulerà il contratto di concessione con ciascun Ente, con riferimento alla propria quota indicata al successivo paragrafo 3 "Valore della concessione", rideterminata in applicazione dell'aggio offerto.

Ciascun Comune associato attribuirà un proprio CIG e sottoscriverà con l'operatore economico affidatario il proprio contratto di concessione, con le modalità stabilite dall'art. 32 – comma 14 – del D.lgs. 50/2016, formalizzato nel caso che ricorre.

Valore della concessione: Per lo svolgimento del servizio di riscossione coattiva gli Enti riconosceranno al concessionario l'aggio offerto in sede di gara e la quota fissa per pratica, oltre l'IVA, così come risultante dall'atto di aggiudicazione, calcolato sulle somme effettivamente riscosse (al netto delle spese di notifica e delle spese relative alle procedure cautelari/esecutive) a qualsiasi titolo conseguite.

L'aggio a base di gara è fissato nella misura pari al 11% (undici per cento) dell'incassato.

Al Concessionario spetterà la quota fissa per ogni contribuente pari ad euro 8,00 (otto/00) a titolo di elaborazione dati per la creazione del fascicolo informatico di ogni contribuente/debitore da fatturare unitamente alla quota dell'aggio spettante. Tale quota non potrà essere addebitata al contribuente nell'atto ingiuntivo.

Il valore presunto (quinquennale) della concessione, calcolato avendo a riferimento la percentuale di aggio posto a base d'appalto ed in relazione alla percentuale attesa di riscossione del 50%, è complessivamente pari a:

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
970.000,00	2.050	53.350,00	16.400,00	69.750,00

Tali valori derivano dalla seguente articolazione per ciascun Ente:

COMUNE DI ISOLA RIZZA

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
273.000,00	820	15.015,00	6.560,00	21.575,00

COMUNE DI ROVERCHIARA

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
432.000,00	730	23.760,00	5.840,00	29.600,00

COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
215.000,00	400	11.825,00	3.200,00	15.025,00

UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
50.000,00	100	2.750,00	800,00	3.550,00

Non possono essere formulate richieste di compensi aggiuntivi qualora non venisse raggiunto l'importo complessivo presunto indicato nel capitolato speciale, poiché si tratta di un puro valore di riferimento non vincolante gli Enti, ma semplicemente indicativo.

Le spese postali e le spese di notifica degli atti ai contribuenti finalizzati alla riscossione coattiva sono anticipati dal Concessionario, con diritto per quest'ultimo di recuperare le spese effettivamente sostenute dai soggetti destinatari, senza ulteriori aggravii. Per la quantificazione delle spese di notifica dovrà essere applicato il Decreto Ministeriale del 12.09.2012 (G.U. 30.10.2012 n. 254).

Tutte le spese relative alle procedure esecutive sono addebitate al contribuente moroso e, una volta recuperate, rimborsate al Concessionario negli importi effettivamente sostenuti che non potranno comunque superare gli importi previsti dal D.M. 21.11.2000.

Le spese relative alle procedure esecutive addebitate al contribuente moroso ma non recuperate sono addebitate all'Ente solo in caso di avvenuto discarico per inesigibilità; rimangono a carico del Concessionario qualora non vengano recuperate dal contribuente moroso e la partita non sia stata oggetto di discarico.

I valori unitari stimati da riscuotere per ciascun Ente per l'intera durata della concessione, riportati nelle precedenti tabelle, rappresentano il valore totale presunto della concessione.

3. Requisiti di partecipazione

Requisiti di ordine generale:

- a) assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) assenza delle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- c) assenza di motivazioni tali da far ritenere che la propria eventuale successiva partecipazione alla procedura possa determinare situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 o di distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 67 del medesimo decreto;
- d) adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008.

In caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari (art. 45, comma 2, lett. d), e) f) g) D.lgs. 50/16), ogni componente del Raggruppamento o Consorzio (nonché il Consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile), deve essere in possesso dei suddetti requisiti. In Caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.lgs. 50/16, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate per le quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Requisiti di idoneità professionale:

- a) **Iscrizione alla C.C.I.A.A.** o nell'albo delle imprese artigiane, **per attività inerenti/ coerente con l'oggetto della concessione;**
- b) **Iscrizione all'albo Ministeriale di cui agli articoli 52 e 53 del D.Lgs. n. 446 del 1997**, ossia all'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni e disciplinato dal D.M. 11 settembre 2000 n. 289, nella sezione prevista dall'articolo 6, comma 1 punto a), requisiti successivamente modificati con Decreto del MEF 13.07.2004 e ss.mm.ii., con capitale minimo previsto per la Classe Demografica IV di cui al D.Lgs. 507/1993.

Requisiti di idoneità tecnica ed economico finanziaria:

- a) aver maturato, nell'ultimo triennio 2015/2017, o aver in corso di svolgimento alla data di pubblicazione dell'avviso, esperienza in ordine alla gestione in concessione dell'attività di riscossione coattiva in almeno 3 (tre) Comuni/Enti/Aziende erogatrici di pubblici servizi di almeno di classe III (classificazione dei comuni di cui all'art. 2 D.Lgs. n. 507/1993) senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze che abbiano comportato risoluzione contrattuale;
- b) non aver registrato bilanci in passivo negli ultimi tre esercizi chiusi;
- c) di avere alla data di pubblicazione del bando, nel proprio organico un numero di dipendenti non inferiore a 15 (quindici) unità di cui almeno 1 (uno) con qualifica dell'ufficiale della riscossione.

4. Elementi di valutazione dell'offerta

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, in base agli elementi di seguito indicati:

OFFERTA TECNICA: MAX PUNTI 80

A. DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PROGETTO TECNICO

A.1 SISTEMA ORGANIZZATIVO DELL'AZIENDA – Max punti 35

Descrizione contenuto	Punteggio
1. Organizzazione generale dell'azienda con riferimento alle risorse umane interne, agli incarichi attualmente affidati da parte di Enti pubblici/privati, al numero degli agenti della riscossione/ufficiali giudiziari utilizzati.	Max punti 8
2. Struttura organizzativa del servizio, che il Concessionario intende organizzare anche in riferimento alle risorse umane interne/esterne.	Max punti 10
3. Caratteristiche del sistema informatico: gestionali utilizzati e messi a disposizione dell'Ente - nella relazione riportare a colori le schermate del gestionale in modo da evidenziare le caratteristiche delle varie funzionalità di ricerca, estrazione dati, documentazione atti ecc. La valutazione avverrà in termini di: - caratteristiche del sistema informativo, del sito web e accesso alla banca dati (in riferimento all'art. 9 del Capitolato); - periodicità, aggiornamento e migrazione delle informazioni nelle banche dati regionali; - modalità operative e funzionalità del sistema informatico utilizzate per lo svolgimento del servizio, dall'acquisizione delle liste di carico alla gestione degli ufficiali della riscossione; - modalità operative e funzionalità del sistema informatico per la gestione dei pagamenti, delle riscossioni e delle relative attività di rendicontazione e riversamento, e delle notifiche.	Max punti 14
4. Rating di legalità del Concessionario secondo quanto previsto dal Decreto MEF-MISE del 20.02.2014 n. 57 in attuazione del D.L. n. 1/2012 e ss.mm.ii. pari ad un punto per ogni stella attribuita (max 3 stelle).	Max punti 3

A.2 GESTIONE DEL SERVIZIO – Max punti 42

Descrizione contenuto	Punteggio
1. Strumenti, metodologie, modalità e tempistica adottate per garantire l'efficacia della riscossione (compresa attività di sollecito stragiudiziale che dovrà essere adeguatamente illustrata)	Max punti 20
2. Modalità/tipologie di adozione azioni cautelari	Max punti 10

3. Modalità/tipologie di adozione azioni esecutive	Max punti 10
4. Modalità e tempi di gestione del contenzioso	Max punti 2

A.3 PROPOSTE MIGLIORATIVE ED EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI – Max punti 3

Descrizione contenuto	Punteggio
Eventuali proposte migliorative ai requisiti del Capitolato (es: ampliamento orario call-center...) qualsiasi ulteriore proposte migliorative senza che ciò comporti oneri a carico dell'Ente.	Max punti 3

Per la valutazione del progetto tecnico, i punteggi saranno espressi con due cifre decimali e si applicherà il metodo aggregativo compensatore attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

- **C(a)** = indice di valutazione dell'offerta (a);
- **n** = numero totale dei requisiti;
- **W_i** = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- **V(a)_i** = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- **Σ_n** = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida n. 2 approvate dall'ANAC con delibera 1005 del 21 settembre 2016, sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

In dettaglio i coefficienti V(a)_i sono determinati come di seguito indicato:

- ciascun commissario attribuirà ad ogni singola offerta e per ogni elemento di valutazione (criterio o sub-criterio) un coefficiente compreso tra 0 e 1.
- successivamente sarà effettuata la media dei coefficienti per ogni elemento di valutazione relativamente a ciascuna offerta;
- si procederà poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;
- infine le medie ricalcolate saranno ricondotte ai punteggi attribuibili per ciascun sub-criterio e criterio.

All'offerente che avrà ottenuto la media di 1, sarà attribuito il punteggio massimo per un determinato criterio; agli altri concorrenti, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente.

Con riferimento al criterio e ai sub-criteri qualitativi, si procederà alla "riparametrazione" del punteggio complessivamente conseguito nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee Guida n. 2, del 21/09/2016 dell'A.N.A.C. e dalla giurisprudenza amministrativa (Cons. Stato, sez. VI, 14.11.2012, n. 5754).

OFFERTA ECONOMICA: MAX PUNTI 20

Il punteggio sarà assegnato in base all'aggio offerto sulla base della seguente formula:

$$V_{(a)} = A/B$$

dove:

A = aggio in percentuale più basso

B = aggio in percentuale offerto

Al concorrente che avrà presentato la percentuale più bassa sarà attribuito un coefficiente pari ad 1; agli altri sarà assegnato un coefficiente pari al risultato della formula.

All'offerta che otterrà coefficiente 1 sarà attribuito il punteggio massimo; alle altre i punteggi saranno attribuiti proporzionalmente.

Le offerte potranno essere arrotondate fino alla seconda cifra decimale.

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta deriverà dalla somma dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

In caso di offerte uguali, i concorrenti interessati saranno formalmente invitati con nota scritta dell'Amministrazione, a produrre, entro un termine perentorio, un miglioramento dell'offerta già presentata; in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Costi per la manodopera e costi per la sicurezza

Tale norma non può essere applicata alla presente procedura in quanto, trattandosi di contratto di concessione, il rischio operativo è posto completamente in capo al concessionario il quale dovrà organizzare la gestione nel modo che più ritiene opportuno. Inoltre, l'organizzazione complessiva del servizio in concessione è oggetto di offerta tecnica da presentarsi a cura dei partecipanti e sottoposta a valutazione della stazione appaltante, pertanto non è possibile definire a priori numero di risorse umane e il numero di ore di impiego nell'ambito delle attività in concessione.

Unitamente all'offerta economica, i partecipanti dovranno comunque dichiarare il costo della manodopera, che dovrà essere coerente con l'organizzazione del servizio proposta in sede di offerta tecnica e finanziariamente sostenibile nell'ambito del contratto di concessione in base all'aggio offerto.

Costi per la sicurezza: Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 si specifica che il servizio posto a gara non presenta interferenze con le attività svolte dal personale degli Enti coinvolti, né con il personale di imprese diverse eventualmente operanti per conto dell'Amministrazione medesima con contratti differenti.

Gli Enti Concedenti non hanno, pertanto, provveduto alla redazione del DUVRI.

Non sono pertanto previsti costi per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza.





Unione Dei Comuni Destra Adige

Via Motta, 2 - 37050 San Pietro di Morubio (VR)

CAPITOLATO SPECIALE

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

Allegato sub A)

Sommario

ART. 1 - OGGETTO.....	3
ART. 2 - SISTEMA DI RISCOSSIONE.....	3
ART. 3 - DECORRENZA E DURATA.....	3
ART. 4 - COMPENSO DI RISCOSSIONE E RIMBORSO SPESE.....	3
ART. 5 - RIVERSAMENTO DELLE SOMME RISCOSE.....	5
ART. 6 - LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVO.....	6
ART. 7 - GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA.....	6
ART. 8 - PERSONALE DIPENDENTE DEL CONCESSIONARIO.....	6
ART. 9 - BANCA DATI E COLLEGAMENTO TELEMATICO.....	7
ART. 10 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	7
ART. 11 - RENDICONTAZIONE CONTABILE DEGLI INCASSI.....	9
ART. 12 - CONTENZIOSO E PROCEDURE CONCORSUALI.....	9
ART. 13 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLA CONCESSIONE.....	9
ART. 14 - OBBLIGHI DELL'ENTE.....	9
ART. 15 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO.....	10
ART. 16 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI.....	10
ART. 17 - OBBLIGHI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE.....	10
ART. 18 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE.....	11
ART. 19 - PENALITÀ E MODALITÀ DI CONTESTAZIONE.....	11
ART. 20 - CAUZIONE.....	12
ART. 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	12
ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	12
ART. 23 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	13
ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI.....	13
ART. 25 - CONTROVERSIE.....	13
ART. 26 - NORME DI RINVIO.....	13



ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate gestite direttamente dagli Enti di cui al comma 3 del presente articolo, nonché eventuali ulteriori entrate che potrebbero essere introdotte ex novo o in sostituzione di altre preesistenti da specifica disposizione legislativa durante la vigenza della concessione.
2. È compresa nel presente affidamento la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniale riferite anche ad anni precedenti alla presente concessione che non siano ancora riscosse dall'Ente e non affidate ad Equitalia Spa e/o altri concessionari, purché non ancora prescritte.
3. La procedura di gara viene svolta dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni della Provincia di Verona, in qualità di Stazione Unica Appaltante ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs 50/2016, a favore dei Comuni di Isola Rizza, Roverchiara, San Pietro di Morubio, nonché dell'Unione dei Comuni della Provincia di Verona. Nel proseguo del presente Capitolato, con l'espressione "Ente" si intende ciascuno degli Enti di cui al presente comma.
4. La Centrale Unica di Committenza svolge la gara in forma aggregata per gli enti di cui al punto 3 e individua l'aggiudicatario della concessione, che stipulerà il contratto di concessione con ciascun Ente, con riferimento alla propria quota indicata al successivo art. 4 "Valore della concessione", rideterminata in applicazione dell'aggio offerto.
5. Con la presente concessione vengono trasferite al concessionario tutte le pubbliche funzioni inerenti alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali. Il concessionario sarà il soggetto legittimato ad emettere gli atti di riscossione coattiva e ad attivare le conseguenti procedure cautelari/esecutive, avvalendosi delle potestà pubblicistiche che le normative vigenti riconoscono in capo all'Ente pubblico, potestà da intendersi trasferite e/o delegate al concessionario per effetto della concessione stessa.
6. Ai sensi del presente capitolato per <notifica> si deve intendere la consegna materiale delle buste contenenti i decreti ingiuntivi di cui al R.D. n. 639/1910 all'ufficiale giudiziario o ad uno sportello postale nel caso di notifica ex art. 14 della legge n. 890/1982.

ART. 2 - SISTEMA DI RISCOSSIONE

1. La riscossione coattiva delle entrate dell'Ente, affidate al concessionario, dovrà avvenire mediante "*ingiunzione fiscale*", secondo le disposizioni di cui al Regio Decreto 14.04.1910 n. 639 e dal Titolo II del D.P.R. 602/1973 (per effetto di quanto previsto dall'art. 4 commi 2-sexies, 2-septies e 2-octies della L. 265/2002), e comunque le attività dovranno essere svolte mediante gli strumenti previsti dalla normativa vigente al momento dell'avvio della riscossione coattiva e con le modalità previste nel presente capitolato in quanto compatibili per il positivo recupero delle entrate prese in carico.
2. Tra le attività di riscossione coattiva si intendono compresi anche gli adempimenti della fase cautelare e/o esecutiva finalizzati al recupero delle somme dovute all'Ente (compresa l'iscrizione ipotecaria presso la Conservatoria nelle forme e limiti previsti dalla legge).
3. Sono escluse dalla riscossione coattiva, le entrate tributarie e patrimoniali che formano oggetto di altre concessioni che siano già state affidate con separata gara.

ART. 3 - DECORRENZA E DURATA

1. La durata della presente concessione è stabilita in anni 5 (cinque) con decorrenza presunta dal 01.09.2018 e comunque dalla data di avvio dell'esecuzione della concessione derivanti da apposito verbale sottoscritto dal Concessionario e dal Responsabile del Procedimento di ciascun Ente.
2. Il Concessionario, relativamente alle liste di carico trasmesse entro la scadenza della concessione, dovrà comunque effettuare, anche dopo la scadenza della medesima, la riscossione coattiva delle entrate e le relative attività cautelari/esecutive affidate al medesimo.

ART. 4 - COMPENSO DI RISCOSSIONE E RIMBORSO SPESE

1. Per lo svolgimento del servizio di riscossione coattiva gli Enti riconosceranno al concessionario l'aggio offerto in sede di gara e la quota fissa per pratica, oltre l'IVA, così come risultante dall'atto di aggiudicazione,

calcolato sulle somme effettivamente riscosse (al netto delle spese di notifica e delle spese relative alle procedure cautelari/esecutive) a qualsiasi titolo conseguite.

L'aggio a base di gara è fissato nella misura pari al 11% (undici per cento) dell'incassato.

Al Concessionario spetterà la quota fissa per ogni contribuente pari ad euro 8,00 (otto/00) a titolo di elaborazione dati per la creazione del fascicolo informatico di ogni contribuente/debitore da fatturare unitamente alla quota dell'aggio spettante. Tale quota non potrà essere addebitata al contribuente nell'atto ingiuntivo.

Ai sensi dell'art. 167 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. il valore presunto della concessione, calcolato avendo a riferimento la percentuale di aggio posto a base d'appalto ed in relazione alla percentuale attesa di riscossione del 50%, è stimata in complessivi euro 69.750,00, per tutti gli Enti coinvolti, come di seguito evidenziato:

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
970.000,00	2.050	53.350,00	16.400,00	69.750,00

Tali valori derivano dalla seguente articolazione per ciascun Ente:

COMUNE DI ISOLA RIZZA

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
273.000,00	820	15.015,00	6.560,00	21.575,00

COMUNE DI ROVERCHIARA

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
432.000,00	730	23.760,00	5.840,00	29.600,00

COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
215.000,00	400	11.825,00	3.200,00	15.025,00

UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
50.000,00	100	2.750,00	800,00	3.550,00

2. Non possono essere formulate richieste di compensi aggiuntivi qualora non venisse raggiunto l'importo complessivo presunto indicato nel bando/capitolato, poiché si tratta di un puro valore di riferimento non vincolante gli Enti, ma semplicemente indicativo.
3. Le spese postali e le spese di notifica degli atti ai contribuenti finalizzati alla riscossione coattiva sono anticipati dal Concessionario, con diritto per quest'ultimo di recuperare le spese effettivamente sostenute dai soggetti destinatari, senza ulteriori aggravii. Per la quantificazione delle spese di notifica dovrà essere applicato il Decreto Ministeriale del 12.09.2012 (G.U. 30.10.2012 n. 254).
4. Tutte le spese relative alle procedure esecutive sono addebitate al contribuente moroso e, una volta recuperate, rimborsate al Concessionario negli importi effettivamente sostenuti che non potranno comunque superare gli importi previsti dal D.M. 21.11.2000.
5. Le spese relative alle procedure esecutive addebitate al contribuente moroso ma non recuperate sono addebitate all'Ente solo in caso di avvenuto discarico per inesigibilità; rimangono a carico del Concessionario qualora non vengano recuperate dal contribuente moroso e la partita non sia stata oggetto di discarico.
6. Spetta al Concessionario il diritto al recupero delle spese di notifica di cui al comma 3 relativo alle pratiche oggetto di regolare discarico per inesigibilità autorizzato dall'Ente.

ART. 5 - RIVERSAMENTO DELLE SOMME RISCOSE

1. Il riversamento a favore dell'Ente dovrà avvenire tramite accredito bancario presso la Tesoreria di ciascun Ente riportante esauriente causale di versamento.
2. Il riversamento all'Ente dovrà avvenire entro la prima decade di ogni mese, con riferimento alle somme riscosse nel mese precedente al netto di tutte le competenze spettanti al Concessionario (aggio, quota fissa, spese di notifica) che saranno oggetto comunque di separata fatturazione.
3. Alla fine di ogni mese, ed entro il termine di 10 (dieci) giorni coincidente con il versamento delle rate mensili di cui al precedente comma 2, il concessionario deve presentare il rendiconto delle riscossioni effettuate nel periodo precedente, distinto per tipologia di entrata e per lotto, evidenziando:
 - L'importo lordo riscosso per ciascuna entrata in concessione;
 - L'aggio dovuto, distinguendo tra quota a carico del debitore e quota a carico dell'ente, con indicazione dell'I.V.A. applicata se dovuta;
 - Le spese anticipate dal concessionario e addebitate al debitore.
4. Le fatture emesse dal Concessionario dovranno avere l'esatta indicazione delle voci imponibili (aggio, quota fissa, spese di notifica) oltre l'IVA se dovuta.
5. Al Concessionario agendo nell'ambito dei servizi di riscossione delle entrate e di altri proventi dell'Ente, non si applica il meccanismo dello "split payment" come da Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13.04.2015 che al paragrafo 2 così recita:
*<<2. Ambito oggettivo di applicazione della scissione dei pagamenti
In considerazione della "ratio" e delle caratteristiche del meccanismo di scissione dei pagamenti, si è dell'avviso che il predetto meccanismo non sia applicabile alle fattispecie nelle quali la P.A. non effettua alcun pagamento del corrispettivo nei confronti del fornitore. Trattasi, in particolare, delle operazioni rese alla PA (ad esempio servizi di riscossione delle entrate e altri proventi) in relazione alle quali il fornitore ha già nella propria disponibilità il corrispettivo spettantegli e – in forza di una disciplina speciale contenuta in una norma primaria o secondaria – trattiene lo stesso riversando alla P.A. committente un importo netto.>>*
6. Il Concessionario in relazione alle fatture emesse a carico dell'Ente è tenuto pertanto a riversare direttamente l'IVA allo Stato con le modalità e termini di legge.

ART. 6 - LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVO

1. L'Ente si impegna a liquidare le somme spettanti al concessionario, unitamente al rimborso delle eventuali spese sostenute per lo svolgimento delle procedure di recupero coattivo delle entrate risultate infruttuose a seguito di un provvedimento di sgravio, per le fattispecie elencate nel Regolamento comunale per la disciplina delle Ingiunzioni, oppure in caso di accertata inesigibilità, previa giustificazione e rendicontazione da parte dell'agente della riscossione, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della fattura. Le fatture dovranno essere emesse con periodicità mensile.
2. Le fatture dovranno contenere l'indicazione dell'aggio, delle quote fisse e delle eventuali spese dovute ai sensi del Regolamento comunale. Ai fini della liquidazione il concessionario dovrà trasmettere un rendiconto analitico, con cadenza mensile, eventualmente anche su supporto informatico (es foglio di calcolo), dove per ogni somma riscossa dovrà essere individuata tipologia di entrata e ogni altra informazione che consenta in modo chiaro e dettagliato il controllo delle singole partite rimosse (esempio: dati debitore, importo somme versate e relativa annualità e distinzione per interessi, sanzioni, spese di notifica, e spese relative alle diverse procedure).

ART. 7 - GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA

1. Restano a carico del concessionario le spese del personale addetto allo sportello, le spese telefoniche e la dotazione delle attrezzature informatiche necessarie.
2. Il Concessionario è tenuto a fornire tutte le informazioni ed i chiarimenti necessari in relazione alla posizione debitoria dei contribuenti ovvero ai procedimenti di esecuzione attivati. Deve inoltre dotarsi di un indirizzo di posta elettronica e un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per consentire la trasmissione di documentazione da parte del contribuente/debitore interessato e/o da parte di ciascun Ente.

ART. 8 - PERSONALE DIPENDENTE DEL CONCESSIONARIO

1. Il Concessionario dovrà organizzare il servizio con i mezzi ed il personale necessari ad un esatto e tempestivo adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato ed assunti in sede di offerta di gara.
2. Per l'espletamento dell'incarico il concessionario dovrà impiegare unità di personale in possesso dei requisiti di idoneità professionale alle mansioni da svolgere, adeguatamente formato, e in numero sufficiente a garantire il servizio oggetto del presente affidamento. Il personale, assunto in base alle vigenti norme in materia e inquadrato nel rispetto del CCNL del settore di appartenenza del Concessionario, sarà a completo ed esclusivo carico di quest'ultimo, senza onere di qualsiasi tipo a carico dell'Ente.
3. L'Ente rimarrà estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il Concessionario e il proprio personale, ivi compresi eventuali oneri o costi aggiuntivi dipendenti da rinnovi del CCNL. Eventuali maggiori oneri per il personale derivanti da CCNL o aumenti di organico o variazioni salariali ecc. restano ad esclusivo carico del Concessionario.
4. Il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese alle assicurazioni di legge e all'osservanza di tutte le forme di previdenza stabilite a favore dei prestatori d'opera, escludendo da qualsiasi onere i singoli Enti.
5. Il Concessionario deve garantire sempre la presenza di personale professionalmente adeguato al servizio, di sicura riservatezza ed affidabilità, che dimostri modi cortesi e che evada le richieste degli utenti, fornendo tutte le informazioni in loro possesso in merito al credito per cui si procede e le richieste di ogni Ente con la maggiore sollecitudine possibile, e ciò data anche la peculiarità delle attività di riscossione e le implicazioni di immagine che ne derivano per l'Ente interessato.
6. Il Concessionario dovrà richiamare, sanzionare e, se necessario o richiesto per comprovati motivi, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta responsabile ed adeguata alla tipologia del servizio prestatato. Il Concessionario dovrà provvedere alle richieste dell'Ente entro e non oltre venti giorni, salvo comprovati ed eccezionali motivi che il Concessionario ha l'onere di dimostrare e/o documentare a giustificazione della condotta temporaneamente assunta dal proprio personale nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'Ente.
7. Tutti gli addetti alle operazioni dovranno essere muniti di tesserino di riconoscimento prodotto dal Concessionario.
8. L'elenco nominativo del personale addetto, e delle corrispondenti mansioni/qualifiche, deve essere trasmesso all'Ente concedente e periodicamente aggiornato.

ART. 9 - BANCA DATI E COLLEGAMENTO TELEMATICO

1. Ciascun Ente fornirà al Concessionario la documentazione informatica e/o cartacea in suo possesso relativa alle posizioni debitorie.
2. Il Concessionario deve elaborare una banca dati informatizzata (portale Web) utilizzando la documentazione fornita dall'Ente in qualsiasi formato ed acquisendo autonomamente ogni altro dato utile al completo e corretto svolgimento delle attività.
3. Il Concessionario dovrà fornire ad ogni singolo Ente l'accesso al portale Web, senza aggravio per l'Ente, per consentire di verificare, per ciascuna posizione portata a riscossione, tutte le fasi delle procedure messe in atto, ed in particolare:
 - visualizzazione anagrafica dei contribuenti;
 - visualizzazione dei provvedimenti emessi (ingiunzione, riscossione stragiudiziale, solleciti);
 - date di notifica dei provvedimenti emessi;
 - visualizzazione, in formato digitale, della documentazione della procedura attivata (es. visualizzazione in pdf dell'atto ingiuntivo, annullamenti ecc...);
 - gli importi del credito originario, gli sgravi, le rettifiche;
 - versamenti effettuati dai contribuenti (sia in unica soluzione che a seguito di pagamenti rateali).
 - dettaglio delle quote inesigibili.Anche la fase cautelare ed esecutiva dovrà essere debitamente registrata in modo da consentire la consultazione puntuale.
4. Inoltre, il software dovrà fornire attraverso apposite funzioni le seguenti ricerche/estrazioni di dati. In particolare dovranno essere attivate le ricerche (e conseguenti elenchi di report) per le seguenti chiavi di ricerca:
 - codice fiscale/nominativo del contribuente;
 - tipologia di entrata (tributi es. IMU-TASI / altre entrate patrimoniali es. COSAP);
 - tipologia di atti e procedure (pignoramenti, fermi, ipoteche ecc.).
5. Al fine di velocizzare le consultazioni da parte degli operatori di ciascun Ente, tutte le informazioni (dati anagrafici dei contribuenti, pagamenti, gestione documentale degli ingiunzioni notificate, ecc) di cui al presente articolo dovranno essere accessibili all'interno di un unico portale Web con chiave di accesso distinta per ogni Ente (non sono pertanto consentite applicazioni suddivise in due o più portali Web con ognuna informazioni parziali obbligando gli operatori dell'Ente a più login di accesso).
6. Nel caso in cui il Concessionario renda consultabili le informazioni di cui al presente articolo (gestione documentale delle ingiunzioni emesse e dettaglio importi delle riscossioni) attraverso due o più portali (costringendo gli operatori dell'Ente ad inutili e dispendiosi login di accesso in termini di tempo), il Concessionario (oltre a versare apposita penale di cui all'art. 21 comma 7) dovrà unire le tutte le banche dati visibili in un unico portale entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto a pena di decadenza della concessione.
7. Il Concessionario dovrà garantire l'adeguata formazione all'uso del portale Web per gli operatori dell'Ente.
8. Il Concessionario dovrà garantire per i cinque anni successivi alla scadenza del contratto l'accesso in modalità di consultazione alla banca dati per ciascun Ente.

ART. 10 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Il Concessionario dovrà espletare il servizio di riscossione coattiva garantendo le seguenti attività:
 - a) acquisizione, in qualsiasi formato, delle liste di carico delle posizioni debitorie contenenti tutti i dati necessari per la gestione, redazione e stampa di solleciti, di atti di costituzione in mora e di ingiunzioni di pagamento e di qualsiasi altro atto di supporto al servizio di riscossione da inviare agli utenti/contribuenti;
 - b) controllo formale dei flussi di carico delle posizioni debitorie trasmesse;
 - c) composizione, stampa, sottoscrizione e notifica delle ingiunzioni fiscali, con calcolo delle quote aggiuntive (interessi, spese, ecc.) entro 90 (novanta) giorni dalla trasmissione delle liste di carico da parte dell'Ente;
 - d) composizione, stampa, sottoscrizione e notifica delle ingiunzioni entro 30 (trenta) giorni dalla trasmissione delle liste di carico in caso di urgenza previa espressa richiesta dell'Ente con limite massimo di n. 30 (trenta) nominativi;
 - e) acquisizione e caricamento degli esiti di notifica e gestione degli esiti di notifica negativi;

- f) gestione dei provvedimenti di rettifica del carico iniziale (sospensioni, sgravi, discarichi, rateizzazioni debiti scaduti), nonché dei provvedimenti di rateizzazione;
 - g) attivazione delle diverse procedure cautelative ed esecutive successive alla ingiunzione;
 - h) gestione del contenzioso e delle procedure concorsuali;
 - i) predisposizione mensile di rendiconto che contenga tutte le informazioni relative alle riscossioni eseguite e in corso;
 - j) attivazione di procedure di natura cautelare ed esecutiva, nonché ogni altra azione prevista per legge, con riferimento all'importo del credito, alla solvibilità e alla consistenza patrimoniale del debitore, nonché all'economicità dell'azione da intraprendere in ordine alle procedure non attivate, e produzione di una relazione motivata semestrale;
 - k) attivare le procedure cautelari e/o esecutive per tutte le ingiunzioni eventualmente notificate direttamente dall'Ente nel corso del corrente anno solare.
 - l) assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 2010 e d.l. n. 187/2010 ss.mm.ii. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.
2. L'agente della riscossione presenta al responsabile del servizio comunale competente dell'entrata le richieste di discarico delle partite poste in riscossione allegando la relativa documentazione entro 18 (diciotto) mesi dalla notifica dell'ingiunzione, a pena di decadenza esclusivamente via PEC dell'Ente.
- Nel caso in cui sia stata accordata una rateazione al debitore detto termine decorre dalla data di decadenza dal beneficio come previsto nei regolamenti di ciascun Ente; nell'ipotesi, invece, di procedure esecutive il termine decorre dalla data di chiusura del processo esecutivo; nell' ipotesi, infine, di procedure concorsuali il termine decorre dalla data di chiusura e definizione della procedura concorsuale attivata.
- L'ufficio responsabile dell'entrata, previa verifica, provvede entro sessanta giorni al discarico delle partite ritenute non esigibili certificandone l'inesigibilità derivante dalle seguenti cause:
- m) irreperibilità per l'ingiunzione e successivo atto (misura cautelare o altro);
 - n) liquidazione di società di capitali;
 - o) cancellazione della società di capitali da rendere irrecuperabile il credito;
 - p) improcedibilità per limiti di importo;
 - q) improcedibilità per mancanza di beni assoggettabili a misure cautelari ed esecutive;
 - r) inesistenza di beni assoggettabili a misura esecutiva accertata dopo la comunicazione di fermo amministrativo;
 - s) inesistenza di beni assoggettabili a misura esecutiva dopo infruttuoso tentativo di pignoramento presso terzi;
 - t) insufficiente massa attiva da procedura concorsuale;
 - u) limite di importo che comportano l'antieconomicità della procedura.
- A tal fine, l'inesigibilità è corredata dal documento che riporta l'esito dell'indagine condotta sulla base delle informazioni relative alla situazione patrimoniale e reddituale del soggetto, acquisite dalle banche dati rese disponibili all'ente procedente.
- Qualora tale documentazione non sia ritenuta esauriente al fine del discarico, l'agente della riscossione è tenuto a risarcire al Comune un importo pari al 80% della quota totale posta in riscossione.
- In qualsiasi fase della riscossione, il Concessionario deve monitorare le posizioni debitorie "a rischio" per l'attivazione di procedure concorsuali o di liquidazione e predisporre tutti gli atti (es. ingiunzione fiscale, domanda di insinuazione al passivo, osservazioni progetto stato passivo etc.) necessari nel corso delle procedure.
3. Su richiesta dell'Ente prima di procedere all'emissione delle ingiunzioni fiscali R.D. n. 639/1910 il Concessionario dovrà procedere al tentativo di recupero del credito in via stragiudiziale senza comportare alcun aggravio di spesa per l'Ente concedendo 30 giorni utili per chiudere la posizione debitoria. Nella fase stragiudiziale potranno essere addebitate al contribuente solo le spese di notifica. In caso di mancato pagamento da parte del contribuente, il Concessionario dovrà successivamente emettere l'atto ingiuntivo entro e non oltre 60 (sessanta) giorni.
4. Il Concessionario dovrà, nel rispetto dei termini previsti per legge, attivare tutte le azioni cautelari e/o esecutive in relazione all'ammontare del debito del contribuente nonché:
- al possesso di veicoli registrati ai pubblici registri automobilistici (il concessionario dovrà essere autonomo nelle visure al PRA);
 - alle proprietà immobiliari del contribuente;

- allo stipendio in caso di lavoro dipendente del contribuente o ai redditi percepiti per locazioni, affitti, pigioni o altra entrata ai fini del pignoramento presso terzi;
- al possesso di fondi finanziari o depositi in conti correnti di istituti bancari/postali.

ART. 11 - RENDICONTAZIONE CONTABILE DEGLI INCASSI

1. Il Concessionario deve provvedere ad aggiornare i dati di ogni singolo contribuente/debitore al fine di consentire di visualizzare in tempo reale i relativi dati (pagamenti, rateizzazioni concesse, atti discaricati ed annullati, eventuali sgravi, stato delle eventuali procedure concorsuali intervenute). Queste informazioni devono essere estraibili dall'Ente nel portale Web per debitore e per tipologia di entrata o carico di lista.
2. Il Concessionario deve consentire all'Ente di visualizzare in qualsiasi momento una situazione aggiornata e puntuale dell'andamento delle riscossioni di propria competenza, distinta per annualità o per periodo temporale (dal giorno – al giorno), e su richiesta dell'Ente, deve fornire delle rendicontazioni degli incassi per tipologia di entrata, debitore, atto emesso o procedura esecutiva.
3. Il Concessionario dovrà rendere il conto giudiziale entro il termine previsto dal D.Lgs. n. 267/2000 in quanto agente contabile.
4. Il Concessionario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010.
5. Il mutamento dei dati sopraindicati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato all'Ente.

ART. 12 - CONTENZIOSO E PROCEDURE CONCORSUALI

1. Il Concessionario si impegna a gestire ogni attività contenziosa giudiziale derivante dall'oggetto dell'affidamento e a mantenere indenne l'Ente da ogni spesa diretta o conseguente. Si impegna altresì a partecipare alle procedure concorsuali che interessino soggetti debitori degli Enti concedenti previo confronto con gli stessi Enti.
2. Per la gestione del contenzioso il Concessionario si avvarrà di professionisti qualificati dei cui oneri si farà integralmente carico, anche per tutte le attività che andranno ad esaurirsi successivamente alla scadenza della concessione.

ART. 13 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLA CONCESSIONE

1. Il Concessionario è tenuto a nominare un coordinatore di tutte le attività previste nel presente capitolato a cui ogni Ente dovrà rivolgersi per ogni genere di rapporto. Il Concessionario dovrà attenersi alle disposizioni impartite dagli Enti per l'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato.
2. Ogni Ente si riserva la facoltà di eseguire, in qualsiasi momento, ispezioni, verifiche e controlli sull'andamento del servizio, in modo da accertare che le attività svolte siano conformi alle condizioni normative e contrattuali. A tal fine, nonché per i dovuti raccordi con i Settori dell'Ente, ogni Ente nominerà uno o più referenti della riscossione coattiva, comunicandone i nominativi al Concessionario.
3. Il Concessionario dovrà porre a disposizione dell'Ente tutti i documenti della gestione, è tenuto a sottoporsi a tutti i controlli amministrativi, contabili e tecnici che l'Ente riterrà di eseguire o far eseguire e fornire allo stesso tutte le notizie e i dati richiesti.

ART. 14 - OBBLIGHI DELL'ENTE

1. Ogni Ente consegna al Concessionario i flussi di carico delle entrate da riscuotere coattivamente, per le quali non siano ancora scaduti i termini di prescrizione.
La trasmissione potrà avvenire tramite elenchi o per singole posizioni, in formato cartacea o a mezzo strumenti informatici (es. elenchi in formato excel).
2. Gli elenchi dei contribuenti dovranno contenere tutti gli elementi necessari per la corretta gestione della pratica: generalità del contribuente, data in cui il credito diviene liquido, certo ed esigibile, importo del credito originario, importo di eventuali maggiorazioni, sanzioni e accessori previsti dalla legge e dai regolamenti, eventuali interessi, dati dell'atto per il recupero del credito e relativa notifica, ecc. Il computo aggiornato degli interessi fino alla data di effettiva riscossione, se dovuti, verrà effettuato dal Concessionario in ottemperanza alle leggi vigenti e agli atti dell'Ente.

ART. 15 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Il concessionario deve fornire all'Ente le abilitazioni necessarie al fine di garantire il completo e continuo accesso alla banca dati relativa al servizio in concessione e l'estrazione massiva di dati utili allo svolgimento di altre attività istituzionali.
2. Oltre a quanto previsto negli articoli precedenti, le attività oggetto del servizio dovranno essere realizzate a regola d'arte, in base al principio di buona fede e correttezza, osservando scrupolosamente tutte le disposizioni contenute nelle previsioni legislative che regolano il bando di gara ed il presente capitolato, nella normativa di settore e nei relativi regolamenti comunali, avendo particolare riguardo alle forme degli atti ed ai termini di prescrizione dei crediti, nell'interesse di ogni singolo Ente e degli utenti, in maniera da non determinare, in alcun modo, atti o comportamenti lesivi dell'immagine e degli interessi dell'Ente coinvolto.
3. E' tenuto ad emettere con priorità assoluta gli atti relativi alle annualità prossime alla prescrizione, in considerazione dei tempi occorrenti per la notifica degli stessi.
4. Il Concessionario dovrà altresì garantire che tutto il personale addetto al servizio osservi l'obbligo di riservatezza sui dati personali e/o sensibili relativi all'utenza. E' tenuto ad adottare, in conformità al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", le procedure e gli strumenti più idonei per proteggere e mantenere riservati i dati acquisiti, comunicati e/o trattati nell'ambito dello svolgimento del servizio affidato, garantendo che tutto il personale addetto al servizio conservi il più assoluto riserbo su dati e/o notizie raccolti nell'espletamento dell'incarico.
5. Il Concessionario sarà direttamente responsabile degli atti emessi e risponderà di eventuali danni od inconvenienti arrecati ai soggetti terzi, relativamente a persone o cose, durante l'esecuzione del servizio. A tal fine, l'elaborazione, la stampa, la sottoscrizione e la notifica degli atti ammessi e delle procedure intraprese, dovranno essere curati direttamente dallo stesso Concessionario o suo delegato.
6. Oltre alle norme contenute nel presente capitolato, nel bando e negli atti di gara, il Concessionario si impegna espressamente, assumendosene anche i relativi oneri e responsabilità, all'osservanza delle seguenti disposizioni generali e loro successive modificazioni ed integrazioni:
 - Legge 27 luglio 2000, n. 212 "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";
 - D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - C.C.N.L. della categoria di appartenenza del personale dipendente impiegato nelle attività e relativi adempimenti in merito agli oneri previdenziali ed assicurativi;
 - D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza dei lavoratori;
 - Legge 12 marzo 1999 n. 68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili
 - Ogni altra disposizione normativa avente effetto sui servizi affidati in concessione.

ART. 16 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

1. Il Concessionario è responsabile di qualsiasi danno causato nella gestione del servizio a terzi e solleva l'Ente da ogni responsabilità diretta e/o indiretta. Sono compresi sia danni alle persone sia alle cose, nonché quelli di natura esclusivamente patrimoniale per qualunque causa dipendenti dal servizio assunto.
2. Il Concessionario è tenuto a contrarre, prima dalla stipula del contratto, e a mantenere costantemente attiva per tutta la durata dell'affidamento, apposita polizza per la copertura della responsabilità derivante dalla gestione del servizio in concessione, con primaria compagnia assicuratrice con un massimale per sinistro e per Ente Committente non inferiore a Euro 5.000.000,00.

ART. 17 - OBBLIGHI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE

1. Per i servizi già conclusi alla data di scadenza del contratto, il Concessionario, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del medesimo, è tenuto a consegnare all'Ente, oltre ai rendiconti, atti e documenti indicati nel presente capitolato, anche l'ulteriore documentazione in suo possesso, su supporto informatico leggibile ed aperto.
2. Alla scadenza della concessione il Concessionario terminerà le azioni intraprese prima di tale data e riferite ai crediti trasmessi e/o già trattati, fino alla definizione della pratica. Per queste attività spetteranno comunque i corrispettivi definiti come da aggiudicazione in sede di gara.
3. Per i servizi di cui al comma 2 il Concessionario è tenuto a consegnare all'Ente interessato la medesima documentazione di cui al comma 1 del presente articolo entro 30 giorni dalla conclusione delle singole procedure.

4. Alla scadenza della concessione e fino alla chiusura totale e definitiva di tutte le pratiche in corso il Concessionario garantirà l'Ente all'accesso al portale Web per le relative consultazioni per un periodo non inferiore a quanto stabilito all'art. 9 - comma 8 - senza alcun aggravio di oneri a carico dell'Ente.

ART. 18 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

1. Qualora, nel corso del periodo contrattualizzato, l'Ente ritenesse opportuno richiedere al Concessionario servizi aggiuntivi e/o complementari non previsti dal presente capitolato, e comunque attinenti alla riscossione delle entrate, potrà farlo alle medesime condizioni contrattuali e nel rispetto della normativa vigente, in misura fino al 20% del valore stimato della Concessione.

ART. 19 – PENALITÀ E MODALITÀ DI CONTESTAZIONE

1. Il Comune, secondo la gravità o la reiterazione delle mancanze eventualmente accertate e notificate, applicherà una penale da notificarsi al concessionario. Le penali relative alle violazioni del presente capitolato sono le seguenti:
- per ritardo dei riversamenti alla Tesoreria Comunale, saranno applicati sull'importo dovuto gli interessi di mora, con un tasso determinato secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002 per ogni giorno di ritardo, nonché una sanzione pari al 1% (uno percento) dell'importo non riversato;
 - per ogni altra infrazione alle norme del presente capitolato, nonché alle disposizioni dell'Amministrazione Comunale, saranno applicate le sanzioni per un importo compreso fra un minimo di € 50,00 (cinquanta) e un massimo di € 5.000,00 (cinquemila) per ogni mancanza accertata su singoli procedimenti, fatta salva la facoltà, per i casi più gravi o in caso di recidiva, di risolvere di diritto il contratto, trattenendo la cauzione a titolo di risarcimento e fatto salvo ogni diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.
2. Le contestazioni saranno notificate al concessionario, che potrà rispondere entro 20 (venti) giorni, dopodiché il Comune, se riterrà che ne ricorrano i presupposti, procederà all'applicazione delle penali. Ferma restando l'applicazione della penale, qualora il concessionario non risolva l'infrazione contestatagli nel termine stabilito, l'ente potrà provvedere all'esecuzione del servizio con successivo addebito al concessionario delle spese sostenute e con eventuale prelievo dell'importo addebitato sulla cauzione definitiva.
3. Il concessionario deve procedere al pagamento delle penalità comminate entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del provvedimento. Qualora il concessionario, entro tale termine, non effettui il pagamento, il Comune sarà autorizzato a prelevare detto importo dalla cauzione definitiva che dovrà essere reintegrata.
4. La contestazione dovrà essere trasmessa a mezzo posta raccomandata A/R o via e mail - PEC.
5. Nel caso in cui i mancati/errati abbinamenti degli incassi alle posizioni contributive comportino l'invio di ulteriori atti impositivi ai contribuenti, il Concessionario si farà carico, qualora gli errori siano allo stesso imputabili, degli oneri sostenuti.
6. Il credito si considererà divenuto comunque inesigibile per causa imputabile al Concessionario nei seguenti casi oltre a quelli previsti per legge tra le cause di perdita di diritto al discarico:
- mancato rispetto imputabile al Concessionario dei termini per la notificazione degli atti e per l'avvio delle procedure cautelari ed esecutive;
 - mancato rispetto imputabile al Concessionario delle formalità previste per la validità della notifica degli atti;
 - mancato svolgimento ed attivazione delle procedure cautelari ed esecutive su tutti i beni aggredibili del debitore, e/o eredi o aventi causa, salvo dimostrazione da parte del Concessionario dell'effettiva impossibilità all'attivazione ed allo svolgimento di tali procedure;
 - mancata riscossione del credito, nel rispetto dei termini di legge e/o regolamento, per vizi ed irregolarità compiuti dal Concessionario nell'attività di notificazione degli atti e, comunque, nell'ambito delle procedure cautelari ed esecutive da intraprendere.

Resta fermo che il Concessionario, in caso di mancata riscossione comprovata per causa a lui imputabile, dovrà versare all'Ente interessato, entro trenta giorni dalla relativa richiesta, l'80% della quota posta in riscossione spettante all'Ente, comprensiva degli interessi, calcolati al tasso legale dalla data di trasmissione della lista di carico.

7. In caso di attivazione di più portali Web il Concessionario sarà soggetto ad una penale giornaliera di euro 100,00 dalla data di stipula del contratto fino alla data di attivazione dell'unica piattaforma informatica.

ART. 20 - CAUZIONE

1. A garanzia degli obblighi assunti, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che ogni Ente dovesse eventualmente sostenere durante lo svolgimento del servizio a causa di inadempimenti o cattiva esecuzione delle attività, il Concessionario è tenuto a prestare, a favore di ogni Ente, una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Il valore dell'offerta è inteso con riferimento a ciascun Ente ed è pari al valore stimato del contratto calcolato come indicato all'art. 4. La cauzione dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, di cui si richiamano integralmente i contenuti.
2. In caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato, ai sensi di quanto disposto dal precedente articolo 19 rubricato "PENALITÀ E MODALITÀ DI CONTESTAZIONE", l'Ente escute la cauzione o procede con le opportune compensazioni contabili in sede di liquidazioni dei corrispettivi.
3. La cauzione dovrà essere mantenuta integra nel suo importo per tutta la durata dell'affidamento. Il concessionario dovrà reintegrare la cauzione entro 30 giorni dalla richiesta, pena la risoluzione della concessione per inadempimento e salvo il risarcimento dei danni.
4. Resta salvo per l'Ente l'esperimento di ogni azione a tutela dei propri diritti nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente a coprire eventuali danni arrecati all'Ente dall'attività svolta dal Concessionario.

ART. 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

1. E' vietata ogni forma di subconcessione, subappalto, subaffidamento, nonché la cessione del contratto, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche temporanea e/o parziale, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni.
2. L'affidamento dei servizi sotto elencati a terzi, in possesso degli eventuali specifici requisiti previsti dalla legge, non costituisce subappalto e può avvenire previa semplice comunicazione al Comune fermo restando il ruolo del Concessionario quale unico referente e garante verso il Concedente:
 - Stampa;
 - Spedizione;
 - Notifica;
 - Gestione software e banche dati.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto potrà essere risolto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del C.C., a seguito di formale comunicazione inviata dall'Ente al Concessionario, nei seguenti casi:
 - a) per cancellazione dall'Albo dei soggetti di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997;
 - b) per fallimento del Concessionario;
 - c) per inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, mancata applicazione dei contratti collettivi;
 - d) per non aver adeguato la cauzione di cui al presente capitolato;
 - e) per il mancata attivazione del portale Web di cui all'art. 9 (o per la sua carenza di informazioni rese agli operatori dell'Ente);
 - f) per continuate irregolarità o reiterati abusi commessi nella conduzione del servizio nel corso di un esercizio solare;
 - g) per gravi inadempimenti degli oneri ed obblighi contrattuali e che, previa diffida da parte dell'Ente, non provveda a sanarli (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata comunicazione delle rendicontazioni previste dal capitolato, mancata comunicazione relativa al servizio richiesta per l'espletamento delle verifiche sulla corretta gestione dello stesso, ecc.);
 - h) per aver conferito il servizio a terzi non rispettando le condizioni stabilite dal presente capitolato, dal disciplinare e dagli altri atti di gara;
 - i) per la scoperta preesistenza o il verificarsi durante la gestione di una causa di incompatibilità prevista dalla normativa vigente;
 - j) per interruzione del servizio senza giusta causa;
 - k) per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile.
2. In tali casi, è facoltà dell'Ente risolvere anticipatamente il contratto, previa contestazione delle inadempienze al Concessionario ed assegnazione allo stesso di un termine di 10 giorni per le eventuali controdeduzioni.

Decorso inutilmente tale termine, l'Ente potrà risolvere automaticamente il contratto, senza obbligo di pagamento da parte dell'Ente stesso di alcuna indennità ma con diritto al risarcimento dei danni e incameramento della cauzione quale risarcimento, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento per i danni subiti.

3. Per quanto non espressamente regolato nel presente capitolato, relativamente alla disciplina della risoluzione dal contratto, trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1453 e seguenti del codice civile.
4. Il Concessionario si impegna a far rispettare per quanto compatibili dai propri dipendenti o collaboratori, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013, e il Codice di Comportamento dei dipendenti degli Enti coinvolti. La violazione di quanto stabilito dal presente comma può costituire causa di risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 23 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. Il Concessionario (relativamente all'Unione dei Comuni destra Adige, al Comune di Isola Rizza, al Comune di Roverchiara e al Comune di San Pietro di Morubio) si impegna a rispettare tutte le clausole di cui al Protocollo di legalità sottoscritto, in data 7 settembre 2015, tra le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione Veneto, l'ANCI Veneto, in rappresentanza dei Comuni veneti, e l'UPI Veneto, in rappresentanza delle Province venete, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché al Protocollo di Legalità recepito con deliberazione dagli Enti coinvolti. Il presente contratto è risolto immediatamente ed automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interiettive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 159/2011 e normativa sopravvenuta in materia.

ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a carico del Concessionario tutte le spese inerenti e conseguenti lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato d'oneri, comprese tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti.

ART. 25 - CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie che eventualmente dovessero insorgere tra gli Enti interessati e il Concessionario sulla validità, efficacia, interpretazione, corretta esecuzione del presente capitolato e del relativo contratto e suo scioglimento, qualora le stesse non trovino soluzione in via bonaria, la competenza è del Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia e del Foro di Verona per quanto di competenza.
2. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 26 - NORME DI RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente capitolato e negli atti di gara e a completamento delle disposizioni in esso contenute si fa espresso rinvio alle leggi e alle disposizioni vigenti in materia, contrattuali e ai Regolamenti e agli atti di approvazione delle tariffe comunali dei singoli Enti coinvolti, nonché a quelle civilistiche, in particolare per quanto compatibili le norme del capo VII del Titolo III del libro IV del Codice Civile.